

Roberto Zamperini

con la collaborazione di Sonia Germani e Michele Bonfrate

FISIOLOGIA SOTTILE

**Alla scoperta dei segreti
del corpo d'energia**



www.cressedizioni.com

Dello Stesso Autore

ENERGIE SOTTILI

Il primo libro di Roberto Zamperini.

ANATOMIA SOTTILE

Atlante di Tecnica Energo-Vibrazionale.

LA CELLULA MADRE E L'ENERGIA DEL TEMPO

Un viaggio nell'infinito tempo e spazio della nostra cellula primigenia.

TERAPIA DELLA CASA

Un manuale teorico e pratico di Domoterapia Sottile per imparare a scoprire le Energie Sottili della casa.

LE LEGGI OCCULTE DELL'ENERGIA SOTTILI E I 7 RAGGI

I 7 raggi e lo spazio sacro in chiave Zamperiniana.

Revisione

Sonia Germani

Editing

Simona Serafinelli

Grafica

Tutte le immagini nel testo sono originali e create da Roberto Zamperini

Grafica di Copertina

Nicola Oliveri

Stampa

Printbee, Viale della Navigazione Interna, 89
Noventa Padovana (PD)

I Edizione settembre 2005

Macro Edizioni

I ristampa febbraio 2006

Macro Edizioni

II ristampa giugno 2007

Macro Edizioni

III ristampa luglio 2011

Macro Edizioni

II Edizione marzo 2017

Cress Edizioni

ISBN 978-88-900009-2-8

© by Roberto Zamperini

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questo libro, testi ed immagini elaborati da Roberto Zamperini, può essere riprodotta senza l'autorizzazione scritta del Cress.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio per la loro costante dedizione alla collaborazione ed alla sperimentazione tutti i miei Collaboratori e in particolare Maria Sgobio e Riccardo Bruzzese.

Ringrazio Sonia Germani, Filippo Daniele e Michele Bonfrate sia perché la loro vicinanza mi è stata di conforto e di aiuto indispensabile in questi anni, sia perché hanno sempre costituito quella fonte inesauribile di suggerimenti, informazioni ed intuizioni che ha permesso il mio lavoro. Sonia e Michele hanno reso inoltre più prezioso questo libro con due interventi di grande interesse.

Infine, *last but not least*, un ringraziamento speciale ai Maestri Kempis e Michel. È a loro che devo gli insegnamenti fondamentali che guidano tutta la mia ricerca.

Roma, 23 giugno 2005

La TEV[®] (Tecnica Energo-Vibrazionale) è una tecnica terapeutica basata sull'uso delle energie sottili strumentali. La TEV[®] si avvale della Tecnologia Cleanergy, un sistema strumentale che copre una gamma che va dall'uso personale a quello professionale.

Le indicazioni contenute nel testo non sostituiscono mai e in nessun modo le ordinarie terapie, ma, su consiglio del Medico curante, le integrano.

Abbreviazioni usate nel testo

TEV	Tecnica Energo-Vibrazionale
CO	Campo Ordinatore
ES	"Energie Sottili" di Roberto Zamperini, ed. Macro
TdC	"Terapia della Casa" di Roberto Zamperini, ed. Macro
CEC	Centro Extracorporeo

PREFAZIONE

(che è anche uno sfogo, ma da non prendere troppo sul serio).

Nelle librerie più fornite c'è di solito un reparto intitolato "Esoterica". A volte (non troppo spesso, lo confesso) mi fermo a dare un'occhiata. È una cosa che non faccio sovente, perché la visita mi lascia generalmente l'amaro in bocca. Infatti, di tanto in tanto mi capita di sfogliare dei libri sui chakra, scritti da chi sembra non avere la minima idea di cosa sta parlando, spesso corredati da esercizi che, quando non sono assolutamente inutili, sono dannosi. Poi trovo i libri in cui si mescola fantascienza ad energie sottili, dall'autore che è stato allievo privilegiato di un marziano, della misteriosa "guida spirituale" che elargisce impraticabili quanto sibilline pratiche, destinate a fornire all'incauto le semplici vie dell'illuminazione, a guidare l'ignaro in sicuri e appassionanti viaggi astrali, certamente più economici dell'agenzia di viaggi sotto casa, nonché tecniche di guarigione prodigiose, che garantiscono grandi risparmi sulla spesa del medico e delle medicine, con favorevoli ripercussioni sul PIL. Non che non creda alle vie dell'illuminazione, alla possibilità dell'esplorazione di altre dimensioni o a quella di utilizzare le energie sottili in terapia. Però, c'è un limite a tutto...

Altri libri che trovo un po' deprimenti sono quelli sui "sette" chakra. Come ancora oggi (scrivo nel 2005) si possa parlare di sette chakra ... Qualcuno obietterà che lo yoga indiano ne considera proprio sette, ma risponderò subito che questo non è vero. Gli antichi maestri indiani erano ben consapevoli che le cose non stavano così e, quando hanno parlato di sette chakra, lo hanno fatto solo per semplificare concetti filosofici altrimenti troppo complessi. Resta poi il fatto che nello yoga cinese i chakra o agopunti sono un po' più di sette e questo dovrebbe far riflettere. A me sembra che, centrali in tutti questi scritti, ci siano due pretese. La prima è quella di snobbare le conquiste della scienza, sottintendendo che la persona interessata ai temi qui trattati non dovrebbe faticare troppo dietro le astruserie e le complicazioni di fisici, medici e biologi, quando esistono discipline che garantiscono risultati formidabili, senza fatica e senza spremersi troppo il cervello. Pillole contro la complicazione. La seconda pretesa è che non si abbia alcun interesse a contribuire alla nascita di una scienza o comunque di una disciplina che aspiri a diventare scienza, ma che si voglia solo contrabbandare una sorta di sapere "sacro" e immutabile. Considero sacri altri libri ed altri argomenti e immutabile solo la stupidità di chi è convinto di sapere già tutto e per sempre. La nostra Tecnica Energo-Vibrazionale pretende di essere solo una tecnica, come tante e fra tante. Non è sacra, non è immutabile, non è intoccabile, ma è solo basata su certi risultati. Quando i risultati sembrano indicare strade diverse, la Tecnica Energo-Vibrazionale si adegua, senza rimpianti.

La complessità dell'Universo e dell'essere umano: scienze come la Fisica e la Biologia stanno comprendendo che le cose nell'Universo e nell'essere umano sono complesse, molto di più di quanto si potesse ritenere fino a cento o anche solo cinquanta o perfino dieci anni fa. Il libro che avete tra le mani ha la pretesa di parlare della costituzione sottile dell'organismo umano. Per la verità, sono convinto che quanto troverete in queste pagine sia per ora niente più di un primo abbozzo non definitivo dell'anatomia e della fisiologia sottili dell'uomo. Il lavoro da fare in questo campo è enorme, a patto, naturalmente, che non si lasci che la ragione frequenti solo le teste di chi crede che l'uomo sia solo materia, concezione per altro rispettabilissima, anche se piuttosto frustrante e limitante. Sono convinto che da troppo tempo si sia permesso che lo iato tra ragione e spiritualità, tra scienza e ricerca degli aspetti più nascosti della Natura e dell'essere umano si allargasse sempre più. Il torto sta in noi, che crediamo che gli esseri umani siano più che un mucchio di molecole, e solo a noi tocca dunque il compito di colmare questo iato. Non pretendo naturalmente di essere l'unico a tentare di riempire questo vuoto. Molti sono gli Autori che hanno prodotto e scritto importanti lavori su temi come quelli che anche io tratto e alcuni di questi lavori sono citati in questo e negli altri miei libri. Costato però, e sempre con una punta di dispiacere, che il pubblico interessato a questi temi, quando deve orientarsi nel mare magnum dei libri, tende spesso a rivolgersi verso le semplificazioni, le formulette magiche, le promesse di miracoli che esistono solo nella testa di chi è disposto a crederci e di chi li presenta (e troppo spesso anche nel suo conto in banca), che non piuttosto nella complessità dei temi che si affrontano. La complessità dell'Universo e dell'essere umano sembra spaventare alcuni più della morte.

Un tempo, in Europa, tutte le persone istruite parlavano il latino. E le persone istruite erano le stesse che detenevano il potere. Gli altri, gli ignoranti, restavano muti e sbigottiti di fronte a un linguaggio astruso e difficile, che non comprendevano e che era solo latinorum. "Se parlano tanto bene in latino, sono istruiti. E se sono istruiti sicuramente fanno quello che dicono. Io, che sono un ignorante, è meglio che me ne stia zitto, in disparte. Lasciamoli fare." Oggi il nuovo latinorum è il linguaggio della scienza. Come tanti di voi, anch'io sono un appassionato lettore di libri di divulgazione scientifica. Purtroppo, a volte, trovo queste letture inutili, perché viene il sospetto che l'autore, più che essere interessato a farci comprendere l'argomento, voglia sfarinare tutta la sua cultura oppure che, scrivendo il libro, si sia preoccupato più dell'opinione dei suoi pari, che della comprensione del povero lettore. Altre volte l'autore non si è preso la briga di corredare il suo libro di una sola illustrazione. Finché si tratta di temi filosofici o letterari, passi. Ma come si fa a capire cosa sia il DNA senza neppure uno straccio d'immagine? Sono da sempre convinto che un'immagine parli spesso più di cento pagine. Per tale ragione, questo libro, come gli altri miei, è così denso di figure. Spero che chi mi legge possa trovare nei disegni quella comprensione più profonda, che, con la mia scrittura, non sono riuscito a stimolare.

La base della Biologia umana è, ovviamente, la Biologia cellulare. Nel libro affronteremo la struttura della cellula prima dal punto di vista della Biologia, poi dal punto di vista delle energie sottili. La trattazione degli aspetti biologici non è rivolta agli specialisti (e come potrebbe essere diversamente, visto che chi scrive non è né un medico, né un biologo?) e sarà essenzialmente divulgativa. Non mi sono troppo preoccupato dell'aspetto formale delle descrizioni, quanto piuttosto della comprensione, magari a livello intuitivo, delle cose. Parleremo di argomenti con i quali ogni persona di media cultura, come me e come voi, dovrebbe avere una sia pur minima dimestichezza. Ci si potrebbe chiedere perché dover fare tanta fatica. In genere, tendiamo ad interessarci di certe cose, soprattutto se si tratta di argomenti medici o scientifici, solo quando toccano direttamente le nostre tasche o la nostra salute o quella dei nostri cari. Allora ci troviamo per la prima volta nella vita ad occuparci di concetti e nozioni che non avremmo mai pensato ci potessero riguardare e che avevamo tranquillamente ignorato fino ad allora. Credo che questo sia un errore. Un grave errore. Tutti noi dovremmo avere, indipendentemente dal nostro lavoro e dalla nostra storia scolastica, una minima preparazione di base, che ci permetta di avere almeno un'opinione su temi che interessano tutta la collettività e che come tali, prima o poi, diventano politici. L'impatto della scienza e della tecnologia sulla vita quotidiana è ormai di una tale portata che ci costringe a sapere quanto meno di cosa si sta discutendo. È vero che nei media, nonostante ciò, argomenti come la ricerca scientifica sembrano essere solo di sfondo a notizie ben più importanti come la gravidanza della cantante o il seno rifatto della star o l'ultimo flirt dell'attore bello e famoso. Ma occorre ricordare che la ricerca viene fatta con i nostri soldi, direttamente attraverso le tasse che paghiamo, o indirettamente, attraverso il costo di quello che compriamo. La ricerca si traduce, prima o poi, in qualcosa che entra nella nostra vita e in quella dei nostri figli e ne cambia la qualità, nel bene o nel male. Quesiti come: "esiste un riscaldamento globale e, se esiste, quali effetti può avere sulle nostre vite e sul nostro futuro?"; "gli organismi geneticamente modificati (OGM) sono potenzialmente pericolosi?"; "lo smog elettromagnetico può provocare gravi malattie?"; "cellulari e forni a microonde sono dannosi?"; "quanto si sta facendo sul cancro e sull'AIDS va nella direzione giusta?"; "gli interessi delle multinazionali del farmaco coincidono con gli interessi della collettività?"; "l'Omeopatia funziona o è solo acqua fresca?"; "quali terapie non convenzionali funzionano realmente?" e tante altre di questo tenore ci obbligano letteralmente ad avere un'opinione. Altrimenti chi un'opinione ce l'ha, giusta o sbagliata che sia, sceglierà per noi. E a quel punto, per noi, potrebbe essere troppo tardi.

All'interno di questo meccanismo sociale di formazione delle decisioni (leggi: politica) e delle idee dominanti nella società, rientrano in pieno anche i temi trattati in questo libro. L'opinione più diffusa dai media sulla ricerca scientifica ha un presupposto implicito e generalmente sottinteso: l'inevitabilità del suo percorso e della sua evoluzione. Se si fa attenzione, al termine "scientifico" ne è sempre associato, automaticamente, direi quasi inconsciamente, un altro: "progresso" e così "progresso scientifico" diventa un

binomio indissolubile e poiché il progresso è indirizzato, per sottinteso postulato, verso una ed una sola direzione, lo è, a maggior ragione, quello scientifico. Se la scienza ha imboccato questa strada è perché non ne esistevano altre ed era l'unica possibile. Insomma, il progresso scientifico è unico e assoluto come e più del Padreterno, inevitabile ed implacabile come e più della Nemese. Questo meccanismo di formazione delle idee e delle opinioni scientifiche alcuni filosofi lo chiamano "paradigma scientifico". La tesi sottintesa si può formulare così: l'attuale paradigma scientifico è l'unico possibile e non esistono altre strade percorribili, diverse da quelle che si stanno già percorrendo. Molte persone coltivano però dubbi che questo sia del tutto vero. La Natura ad esempio, nel corso del suo progresso evolutivo, ha creato l'occhio molte volte e per molte strade diverse, come se l'invenzione dell'occhio potesse partire da tanti presupposti differenti. Ciò che non sempre sembra valere per l'idea che una parte della comunità scientifica ha della scienza e degli indirizzi della ricerca. Eppure, a ben riflettere, lo scienziato (cioè l'osservatore della Natura), per sua stessa natura, che è umana come quella di qualsiasi altro mortale, è portato ad amplificare e valorizzare tutti i dati che confortano le sue idee e la sua teoria e ad ignorare, magari inconsciamente, quelli che non le convalidano. Eccezioni? No, la storia della scienza è piena di episodi del genere. Inoltre, la comunità scientifica è anche un'organizzazione fatta di persone, con tanto di strutture di potere, poco oggettive per la loro stessa realtà di organizzazioni piramidali e come tali portate a difendere posti di prestigio, cattedre e premi. Quando si profila qualcosa che può mettere in discussione l'organizzazione, questa può reagire con il rifiuto e la ghettizzazione delle nuove idee.

L'essere umano è, per sua natura, teso a difendere ciò che ha conquistato. La difesa può essere di natura geopolitica e in tal caso può arrivare a scatenare guerre e distruzioni. Altre volte, a livello individuale, è semplice difesa dello status raggiunto, del livello di reddito, di benessere e di altri parametri simili. Questa difesa si realizza, generalmente, blindando la propria visione del mondo: "Le cose stanno così e non possono stare diversamente. Chi la pensa diversamente è solo un pericoloso utopista, se non addirittura un eversore". Ciò comporta un'automatica ostilità nei confronti del nuovo e del diverso, che vanno combattuti con ogni mezzo. Questa guerra incruenta la persona comune spesso la combatte, senza neppure rendersene conto, a fianco all'ortodossia scientifica e si realizza una sorta di santa alleanza tra le due. Il modello scientifico dominante garantisce e rafforza così sia le strutture economiche e di potere, sia la sicurezza delle idee e delle conquiste del singolo cittadino. O almeno così crede il singolo cittadino. Eppure, si sta facendo strada nella mente di molte persone il sospetto che gli enormi profitti delle multinazionali del farmaco e dell'energia nella ricerca scientifica e tecnologicaentino più dell'oggettività e dell'apertura a nuove visioni. Esempio: che accadrebbe se quel certo nuovo approccio terapeutico sostituisse i farmaci che sono costati tanti investimenti sia nella ricerca, sia nel marketing e che permettono guadagni valutabili nell'ordine di interi bilanci statali? E allora è meglio non toccare nulla, è meglio far finta che certe cose, certi fenomeni neppure esistano.

Infine: cosa vuol dire ortodossia scientifica? Ho sempre pensato che nulla è più eretico della Scienza, quella con la S maiuscola. Il vero Scienziato non è né Aristotile, né Tolomeo, è piuttosto quello che non guarda in faccia nessuno, ma si confronta solo con la Natura, l'unica, vera, insostituibile insegnante.

INDICE

Prefazione	7
Introduzione	19
Tutto il PRIMO VOLUME in 71 affermazioni.	19
 PRIMA PARTE	
La materia, l'energia, la vita e la coscienza	27
Com'è nata la vita?	28
SCHEDA - Darwin: scienza o dogma?	35
Il giardino zoologico delle particelle, la Cappella Sistina e le supercorde.	38
Vibrazioni, informazioni e la nuova Medicina.	39
Rumore e entropia.	42
Definizione - Una nuova definizione di congestione sottile.	43
L'ipotesi centrale, il DNA, il software e lo hardware.	45
Definizione - Ipotesi centrale del corpo energetico.	45
Quante congestioni esistono?	50
Definizione - Quattro tipi di congestioni sottili.	52
I quanti, la coscienza e la libertà.	53
Definizione - Ipotesi dell'indipendenza della coscienza dalla materia.	58
La coscienza non è né la mente, né l'intelligenza.	61
Energia fisica, energia sottile e gli esseri viventi.	63
Definizione - Effetto dell'interazione denso-sottile.	66
SCHEDA - Sette ricerche che sfidano la scienza e la scoperta dell'acqua calda.	69
Note sulla "Prima Parte".	71
 SECONDA PARTE	
I poteri della cellula: eliminare gli eccessi e trasformare le energie sottili.	73
Ma che ci fanno le cellule con le energie sottili?	74
Definizione - Trasformazione sottile-densa a livello cellulare.	74
Primo potere: l'eliminazione degli eccessi di energia densa.	75
SCHEDA - Cos'è la congestione sottile.	77
Secondo potere: le cellule sanno trasformare le energie dense in bioenergia.	77
Terzo potere: la biotrasformazione energetica, ovvero: da bioenergia a energia densa.	78
Definizione - Il processo di biotrasformazione (1).	79
Definizione - Il processo di biotrasformazione (2).	80

Definizione – L'invecchiamento e l'invecchiamento del meccanismo di biotrasformazione.	81
Definizione – Si guarisce solo se la biotrasformazione è efficiente.	82
Definizione – Attività sottile cellulare.	82
Dalle energie pure a quelle congeste.	84
Definizione – I due tipi di congestione sottile.	85
Facciamo il punto sui campi energetici.	85
SCHEDA – Com'è fatto un chakra (in breve).	88
Definizione – Somiglianze tra i chakra e i campi ordinatori.	89
Definizione – Differenze tra i chakra e i campi ordinatori.	89
Il biotrasformatore: il campo ordinatore della biotrasformazione.	90
Note sulla "Seconda Parte".	92

TERZA PARTE

Risonanza, legami, forme-pensiero.	93
Le strane magie della risonanza sottile.	94
Definizione – Livelli di risonanza sottile.	95
Definizione – La risonanza sottile è un trasferimento di energie e di informazioni tra un sistema energetico e l'altro.	95
Il processo di Dinamizzazione Omeopatica.	97
SCHEDA: Introduciamo il concetto di forma-pensiero.	99
Le valvole: oltre il modello idraulico.	100
Gli accettori, strumenti di risonanza con un'energia sottile.	103
Definizione – Le valvole sono le strutture di sintonia dei campi energetici (chakra e campi ordinatori).	103
I legami e la violenza.	104
L'universo psichico.	106
I legami, la risonanza e il livello energetico.	109
Definizione – Effetti della creazione di legami.	111
Definizione – Effetti dello scioglimento di legami.	111
Note sulla "Terza Parte".	112

QUARTA PARTE

Paura e altre emozioni.	113
Paura e altre emozioni.	114
La paura, le forme-pensiero ed il cervello.	116
Una mandorla, memoria della paura.	118
Come le emozioni influenzano il corpo, come il corpo influenza le emozioni.	118
Quando nasce la paura.	122
L'atteggiamento, il pensiero e le immagini possono influenzare le emozioni e la chimica.	124

Come l'energia della mente modifica il bioplasma.....	128
Definizione – una forma-pensiero è evento in potenza.....	129
Che cosa rende le forme-pensiero più potenti e più longeve?.....	129
Ma esistono realmente le forme-pensiero negative?.....	131
Le basi fisiche delle forme-pensiero ed i legami.....	132
Definizione – Mentre l'energia pura circola continuamente, i legami sono stabili.....	133
I quattro periodi fondamentali della nostra vita.....	137
La responsabilità dei genitori durante la gravidanza.....	139
I legami indeboliscono la risonanza.....	139
Due biologi riscoprono le forme-pensiero.....	142
Come far volare gli elefanti.....	143
Note sulla “Quarta Parte”.....	145

APPENDICE ALLA QUARTA PARTE

Quel processo energetico-alchemico chiamato gravidanza

(Genesi Energo-Vibrazionale di un feto).....	147
L'energia Oro ed i Centri Extra Corporei.....	148
I CEC e i territori oltre confine.....	148
I Canali Celeste e Tellurico: autostrade virtuali.....	149
L'energia Oro, il messaggio; il feto, il destinatario del messaggio.....	149
Il coronale centrale: il centro di accoglienza e di smistamento.....	150
Le funzioni del basale e del Ming Men.....	151
Il latte materno: un nutrimento non solo del corpo fisico.....	152
Gli stati di coscienza della gravidanza: alfa, theta e delta.....	153
Note sull'”Appendice alla Quarta Parte”.....	155

QUINTA PARTE

Cellule ed energie dense. Cicatrici del corpo e della mente.....	157
E luce fu.....	158
SCHEDA: Gli ordini di energia sottile.....	162
Colori sottili che galleggiano gli uni sugli altri.....	163
Definizione – Effetto di galleggiamento.....	164
Colori che guariscono, colori che fanno ammalare.....	165
SCHEDA: Gli effetti dei colori sottili.....	166
Le congestioni sono più pesanti dell'energia pura, ovvero: la gravità agisce anche sulle energie sottili!.....	167
Gli accettori, canali di comunicazione dei chakra con l'ambiente esterno.....	167
Definizione – Gli accettori sono i canali di comunicazione del chakra con l'ambiente energetico esterno.....	170
Madre Terra e la gravità.....	171

I mitocondri, le piccole fabbriche dell'energia densa della cellula.	173
Perché respiriamo?	177
I mitocondri: i piccoli figli della Terra.	178
SCHEDA: I ribosomi.	179
SCHEDA: Il tessuto connettivo.	179
Luce e gravità, le due energie fondamentali.	180
Un chakra importantissimo: lo splenico esterno.	180
Definizione - Le funzioni dei due lobi dello splenico esterno.	182
Magie del suono.	183
Uno scheletro intelligente dotato di orecchio musicale.	186
SCHEDA: Le funzioni dei microtubuli.	186
Definizione - I microtubuli.	187
Spirali sensibili al suono.	188
Il feto e il cuore della mamma.	190
SPERIMENTARE: l'effetto della proiezione sui microtubuli.	190
Cicatrici del corpo, cicatrici della mente.	190
Cosa fanno i chakra quando sono immersi in un campo elettrico.	192
Una pompa che può bloccarsi a causa di legami.	195
Traumi psichici e fuochi nel cervello.	197
Note sulla "Quinta Parte".	198

APPENDICE ALLA QUINTA PARTE

La terapia delle cicatrici con le Energie Sottili.	201
Esperienze con le Energie Sottili.	201
Dalla Neuralterapia alle Energie Sottili.	202
Primo caso clinico: Francesca.	204
Secondo caso clinico: Anna.	205
Note sull'"Appendice alla Quinta Parte".	206

SESTA PARTE

I poteri della cellula: accumulare energia, trovare l'equilibrio e riparare i danni.	207
Come i chakra accumulano la bioenergia: la scoperta del bioaccumulatore.	208
Il bioaccumulatore si attiva nel rilassamento.	212
Definizione - Frequenze cerebrali e stati di coscienza.	212
La lemniscata e l'ordine di energia.	213
SCHEDA: Il nodo splenico interno e il circuito della trasmutazione d'ordine.	214
SCHEDA: La lemniscata.	215
Un nuovo campo ordinatore: quello dell'equilibrio degli accettori.	215
Definizione - Campi ordinatori.	216

Definizione – Gli effetti degli squilibri energetici.	216
SCHEDA: Alcune cause dello squilibrio di lateralità.	217
Come il campo magnetico influenza i campi d’equilibrio.	218
Definizione – I campi d’equilibrio.	221
Cosa non fanno i campi d’equilibrio: disequilibri di quantità di carica.	222
Definizione – Tre disequilibri di carica.	222
Il “respiro” dei chakra.	223
SCHEDA: I lobi, i chakra omologhi e la loro respirazione.	224
Il mistero del coronale posteriore e il campo ordinatore della guarigione.	224
Definizione - Il chakra coronale posteriore.	225
SCHEDA: Tre stati di coscienza e il loro rapporto con i CO.	227
Definizione - Il coronale posteriore.	228
SCHEDA: Metodo per esplorare le mappe chakrali.	228
Il rilassamento e l’attivazione del bioaccumulatore.	229
Il sonno e l’attivazione dei campi d’equilibrio.	229
Definizione – Connessioni dello stato delta.	230
Il ciclo del riposo e quello dell’azione.	230
SCHEDA: Biomagnetismo.	232
Note sulla “Sesta Parte”.	235
 APPENDICE	
Valutazione critica della TEV (Tecnica Energo-Vibrazionale) in odontoiatria neuro mio fasciale.	237
Un po’ di storia odontoiatrica.	238
Cosa sono le “Energie Sottili”.	240
Le centraline di energia sottile.	241
Come sono fatti i Chakra.	241
Risultati.	247
Conclusioni.	252
Bibliografia.	253
 Tavole.	255
 Dizionario dei termini.	263
 Bibliografia.	273
 Indice Analitico.	275

INTRODUZIONE

Questo secondo volume di Anatomia Sottile, può essere letto indipendentemente dal primo. Per una migliore comprensione, ho comunque riportato alcune delle conclusioni più importanti contenute in quel libro. È consigliabile darne una rapida lettura.

Tutto il PRIMO VOLUME in 71 affermazioni

1. L'Universo è Energia e la materia null'altro che la condensazione dell'Energia.
2. L'Energia è ben più di quelle riconosciute dalla Scienza (magnetica, atomica, elettromagnetica, gravità).
3. Esiste una forma d'Energia che è alla base della vita.
4. La mente dell'uomo è una modalità di questa Energia.
5. Esistono altre dimensioni oltre le tre (o le quattro) delle quali abbiamo consapevolezza e, in tali dimensioni, la nostra coscienza è attiva, anche se il risultato di questa attività può in molti casi non emergere a livello cosciente.
6. **Bioenergia.** Nel vivente è presente una modalità di energia sottile, che è assente invece negli organismi morti o nelle cose inanimate. Questa energia la possiamo chiamare *energia sottile biologica* o più semplicemente *bioenergia*.
7. Nella persona sana c'è più energia sottile, che in quella malata.
8. **Energia congesta.** Nella persona malata è presente una quantità più o meno rilevante di energia sottile antitetica alla vita, al benessere ed alla buona salute. Chiamiamo questa modalità energetica: *energia sottile congesta* o semplicemente *energia congesta*.
9. L'energia congesta è spesso associata al dolore ed al sintomo.
10. **Congestioni e dolore.** Quando eliminiamo una certa quantità di energia congesta il dolore, o addirittura il sintomo, spesso scompaiono.
11. Quindi: **energia congesta = dolore o sintomo.**
12. **Effetto di interazione denso-sottile.** Ogni campo di energia "densa" (cioè le energie che già conosciamo, come l'elettrica, la magnetica, l'elettromagnetica, la gravità, la luce) attiva sempre un campo di energia sottile. Chiamiamo questo fenomeno *effetto di interazione denso-sottile*.
13. Alcuni campi di energia densa sono in grado di generare energie sottili congeste.
14. Alcuni campi di energia densa generano campi di energia sottile congesta e sono potenzialmente dannosi alla salute.
15. **Energie sottili e scomparsa dei sintomi.** Se il campo denso dannoso non supera un certo livello di soglia, oltre il quale il danno ha provocato una sofferenza cellulare irreversibile (come una scottatura particolarmente grave), grazie alle energie sottili biologiche ed alla stessa attività del nostro corpo energetico è

possibile annullare gli effetti dannosi del campo denso.

16. Il nostro Sé biologico ed energetico possiede una sua naturale capacità di riequilibrio e tende spontaneamente alla salute.
17. Certe energie sottili sono in grado di stimolare questa risposta di guarigione.
18. **Corpo energetico.** Esiste un vero e proprio campo energetico che guida e controlla le cellule, i tessuti, gli organi, le funzioni di cellule, di tessuti, di organi. Chiamiamo questa struttura: corpo energetico.
19. **Corpo energetico, campi ordinatori, chakra.** Esiste inoltre un campo per ogni tessuto, organo e, naturalmente, un campo o corpo dell'intero organismo.
20. **Intelligenza del corpo energetico.** Il campo o corpo energetico sembra dotato di una sorta di intelligenza, che gli permette di guidare verso la salute il corpo biologico.
21. Quando termina l'espulsione di energia congesta, quasi nello stesso tempo finisce la sensazione di dolore.
22. **Espulsione forzata delle congestioni.** Stimolando nella struttura sottile l'espulsione di congestioni, il dolore passa molto prima.
23. Quando l'espulsione delle congestioni è terminata, molto spesso (ma non sempre) scompare anche il sintomo.
24. **La tendenza naturale all'equilibrio del corpo energetico.** Il campo o corpo energetico tende naturalmente all'equilibrio. Se lo ha parzialmente perduto e lo stimoliamo a ritrovarlo, il corpo energetico acquista un potenziale energetico più alto.
25. **Chakra e stati di coscienza.** Il corpo energetico è in grado di modificare il nostro stato di coscienza. Modificando certe strutture del campo o corpo energetico è possibile modificare lo stato di coscienza.
26. **Il corpo biologico è alimentato da bioenergia,** guidato e organizzato da una struttura che chiamiamo *corpo d'energia sottile* o, più semplicemente, *corpo sottile*. A sua volta, il corpo sottile è guidato, alimentato e organizzato da centri sottili o chakra.
27. **Un chakra è un campo d'energia sottile,** che provvede a:
 - (1) assorbire energia sottile dall'ambiente per destinarla al campo energetico umano;
 - (2) trasferire questa energia a cellule e tessuti;
 - (3) raccogliere e a disperdere nell'ambiente l'energia malata ed usata dalle cellule e dai tessuti.
28. **La rotazione dei chakra** e la loro reazione a suoni e luci è esattamente la stessa sia per gli uomini, che per le donne.
29. Il comportamento dei chakra degli animali superiori (cani, gatti, scimmie) è identico a quello dei chakra degli umani.
30. **Due problemi frequenti** nel trasferimento d'energia sottile ad un paziente:
 - 1) il momentaneo peggioramento dei sintomi;

2) la potenziale contaminazione del terapeuta.

31. **Energie sottili e gravità.** Le energie sottili congestionate sono più pesanti di quelle pure.
32. **Espansione dei chakra dovuta all'eliminazione delle congestioni.** Quando si estrae una parte delle congestioni da un chakra, questo si espande.
33. **Fisiologia dei chakra.** I chakra hanno una struttura, detta radice, dotata di una bocca esterna o valvola.
34. **Terapia dei chakra.** Quando si pulisce la valvola esterna, i chakra diventano più grandi e, alle volte, spariscono i sintomi.
35. **La parte esterna del chakra** funziona come una sorta di collettore d'energie ambientali, che ha anche la funzione di disperdere il più lontano possibile dal sistema energetico le energie sporche usate. La sua forma è, all'incirca, quella di un imbuto.
36. **La parte più interna del chakra, o radice chakrale,** è il cuore, la "pompa", ma anche e soprattutto il vero "cervello" del chakra. La sua forma è, molto approssimativamente, sferica. La radice è dotata di una bocca rivolta verso l'ambiente, detta valvola esterna.
37. La **radice chakrale** è divisa in quattro parti:
 1. la parte superiore contiene le energie ambientali in entrata nel chakra;
 2. la parte inferiore contiene le energie usate che stanno per uscire dal chakra;
 3. la parte destra contiene le energie relative al lato destro del controllato dal chakra: organi, tessuti, cellule;
 4. la parte sinistra contiene le energie relative al lato sinistro del corpo controllato dal chakra: organi, tessuti, cellule.
38. **Accettori.** La valvola è strutturata in un "sopra" e in un "sotto", in parte destra e sinistra. Nella parte superiore esistono dei pori energetici, che chiamo *accettori*, destinati ad assorbire certe qualità di energia sottile, utile per ogni certo chakra. Nella parte inferiore ci sono degli altri pori, che chiamo *espulsori*, grazie ai quali il chakra può espellere quelle qualità energetiche, che sono inutili o dannose.
39. **Membrana orizzontale.** Il blocco della membrana orizzontale è uno dei fattori principali del blocco di un chakra. È da notare che un chakra non può mai essere completamente bloccato, perché questo causerebbe la morte. Con "blocco" si intende una parziale incapacità del chakra di lavorare normalmente.
40. **Il blocco della membrana verticale** è uno dei fattori principali dello squilibrio di lateralità.
41. Un chakra è così strutturato:

Parte esterna: un collettore dotato di un filtro.

Radice: un cuore diviso in due emisferi, uno superiore e uno inferiore. Questa è ulteriormente divisa in tre parti:

 1. nucleo centrale, la cui parte superiore aspira energia, l'inferiore la espelle

- nell'ambiente. Il nucleo è collegato a
2. due lobi laterali, uno a destra ed uno a sinistra.
42. **Il timo** agisce come un operatore dell'equilibrio destra/sinistra.
 43. **Moto dei chakra.** I chakra assorbono energia che ruota in "moto" orario e la espellono in senso antiorario, rispetto all'osservatore.
 44. I chakra maggiori non sono i chakra di singoli organi, ma svolgono funzioni per così dire di "supervisione" di altri chakra, di molti organi e sistemi.
 45. **Valvola esterna.** La valvola esterna dei chakra ha il compito di selezionare esattamente quel mix di energie sottili, che è quello che massimizza il funzionamento del chakra.
 46. Sporcandosi, la valvola esterna perde questa capacità ed il chakra entra in sofferenza. È allora che compaiono i sintomi.
 47. Più che sostituirsi al funzionamento del corpo sottile e dei chakra ed alla loro intrinseca intelligenza, l'importante è stimolarne l'equilibrio.
 48. **Terapia Energo-Vibrazionale.** I tre principi intorno ai quali si centra la TEV:
 1. ristabilire, per quanto possibile, le condizioni di equilibrio energetico;
 2. ristabilire la migliore circolazione energetica
 3. rifornire di energia fresca.
 49. **Campi Ordinatori.** I Campi Ordinatori (CO) possono essere distinti in:
 - 1) CO locali, ovvero i chakra e i punti dell'Agopuntura.
 - 2) I CO non-locali, che sono tali nel senso che non *stanno da qualche parte*, ma ciò nonostante esistono. Esempi: c'è il CO che guida il sistema immunitario, quello che guida il sistema nervoso, quello che guida la produzione di un certo ormone, da parte di una certa ghiandola endocrina e così via.
 50. Per **ogni struttura e funzione deve esistere un Campo Ordinatore** che guida e controlla quella struttura o quella funzione.
 51. **Percezione dell'energia sottile.** I fattori limitanti della percezione sottile:
 1. essere ipercritici;
 2. essere troppo razionali;
 3. avere un basso livello energetico;
 4. essere tesi;
 5. essere preoccupati di non riuscire.
 52. L'energia sottile vitale o bioenergia scorre: dall'alto verso il basso, nella parte anteriore del corpo; dal basso verso l'alto, nella parte posteriore del corpo.
 53. **Legami.** Il risultato dello scioglimento dei legami è un incremento incredibile di energia nella persona e, eventualmente, nelle sue forme-pensiero positive.
 54. **Onde cerebrali.** Le onde cerebrali variano con il mutare dello stato di coscienza.
 55. Stati di coscienza e frequenze delle onde cerebrali: beta: oltre 12 Hz alfa: tra 8 e 12 Hz theta: tra 4 e 8 Hz delta: meno di 4 Hz.
 56. Il ritmo alfa: rilassamento, riposo, digestione e stabilizzazione.

57. Gli stati di coscienza influenzano il sistema endocrino.
58. Il "grounding" aumenta quando siamo in alfa.
59. Stato alfa: digestione, assimilazione e ancoraggio del materiale psichico.
60. **Chakra e stati di coscienza.** Alcuni chakra importanti della testa: l'Ajna è il chakra dei neuroni; il Frontale è il chakra degli astrociti; il Coronale anteriore è il chakra della oligodendrogliia; la Nuca minore è il chakra della microglia.
61. In theta: accesso al proprio materiale inconscio; associazione libera; idee creative; sogni lucidi; ricordo facilitato dei sogni; efficacia delle visualizzazioni e delle suggestioni; apprendimento facilitato; accettazione delle novità.
62. **Canali e centri extracorporei.** I due canali extracorporei sono il celeste ed il tellurico. Entrambi sono il collegamento a 14 centri extracorporei (CEC), di cui 7 superiori e 7 inferiori. I CEC si attivano nel sonno o stimolando il CO delle onde delta. Quando i 14 CEC si attivano, producono *energia-oro* nella quale sono presenti tre aspetti:
1. informazioni;
 2. bioenergia;
 3. una sorta di capacità di superconduzione sottile.
63. **Le sette dimensioni.** La prima corrisponde al livello del corpo biologico; la seconda, al livello emozionale inferiore (rabbia, affetto sono in questo senso emozioni inferiori); la terza, al livello emozionale superiore (Amore incondizionato, Coraggio); la quarta e la quinta, al livello mentale; la sesta e la settima, al livello "ispirazionale" anche di natura spirituale.
64. **Il corpo calloso** è uno degli organi più "sporchi" a livello sottile dell'intero organismo.
65. Nel sonno profondo o comunque quando attiviamo il CO delle onde delta è come se la nostra coscienza volasse in altre dimensioni, alla scoperta di altri mondi, alla ricerca di informazioni, di ispirazione. Al risveglio, tutto questo può trasformarsi in un sogno rivelatore, sul quale meditare. Il sogno può diventare un messaggio del Sé, in grado di trasformare la nostra vita.
66. Che succede quando siamo in delta:
- 1) si attivano i CEC
 - 2) che generano energia-oro,
 - 3) che discende lungo il canale celeste o risale lungo il tellurico.
 - 4) Quella che discende lungo il canale celeste giunge al *Tan Tien*,
 - 5) il quale la immagazzina.
 - 6) La componente dell'energia-oro che contiene informazioni giunge al corpo calloso, che la distribuisce nei due emisferi cerebrali.
 - 7) Il cervello elabora queste informazioni.
67. *Nel Cosmo ogni frammento possiede le informazioni del tutto.*
68. Sintonia + sincronia + onde alfa e theta = perfetta interferenza = maggiore produzione di fenomeni ESP.

69. Come risolvere il problema:

1. lasciarsi permeare dal problema, coltivarlo a lungo nella propria mente, riflettere e meditarvi sopra, considerando ogni aspetto, ogni visuale;
2. sciogliere i legami con il problema;
3. attivare le onde delta;
4. restare in attesa senza aspettative.

70. Superlearning TEV.

PRIMA FASE – LO STUDIO.

Utilizzando una mano, assumete la posizione 3 per tutta la durata della lettura del libro.

SECONDA FASE – LA MEMORIZZAZIONE.

Utilizzando una mano o meglio due, assumete la posizione 2, stando rilassati *ad occhi chiusi, per circa 5 o 10 minuti.*

Importante: durante questa fase non dovete più pensare a quanto avete studiato. Portate la mente in qualche luogo piacevole delle vostre vacanze e lasciatevi trasportare dal rilassamento.

71. La perfetta terapia.

a) Prima di tutto, occorre riconoscere la natura *didattica* della terapia. Occorre che il terapeuta cominci a sentirsi una sorta di insegnante, che ha il compito di ristrutturare qualche segmento della vita del suo paziente.

b) La seconda condizione è che il terapeuta stesso si abitui a lavorare stabilmente in theta. Sappiamo che questo stato è *contagioso*, nel senso che un cervello che funziona, almeno in parte, in theta, tende a trasmettere la stessa modalità nei cervelli della persone vicine e, in particolar modo, in quello del paziente. Il terapeuta dovrebbe avere anche un certo controllo della propria respirazione e della propria frequenza cardiaca, perché tendere a trasmetterle al paziente. Se il terapeuta è calmo, rilassato e concentrato, più facilmente il paziente sarà calmo, rilassato e concentrato.

c) La terza condizione concerne la qualità delle emozioni e dei pensieri del terapeuta, perché, in theta, anch'essi verranno trasmessi al paziente. Emozioni e pensieri che dovranno essere costantemente tesi ad una visione positiva delle cose e del destino del paziente. Se, durante la terapia, il terapeuta scambia delle parole con il paziente, se lo consiglia, ricordi che le frasi dovranno essere sempre in positivo.

1. Portare il paziente dapprima in alfa e poi in theta. Questo si può ottenere, con facilità, con la tecnica illustrata. In genere, i pazienti si rilassano profondamente e spesso si addormentano.

2. Applicare la terapia (psicoterapia, pranoterapia, massaggio o quant'altro), mantenendo il paziente stabilmente in theta. La terapia dovrebbe avere una durata massima di 40/45 minuti. In questa fase, in cui il paziente è enormemente ricettivo e possono essere "sommistrate" parole e frasi che lo aiutano

nel suo problema. Se la terapia riguarda solo problemi fisici, il terapeuta può stimolare il processo di autoguarigione, con affermazioni del tipo: "Il tuo sistema immunitario è potente", "Il tuo cuore è sano", eccetera. Io, personalmente, trovo che queste frasi un po' lapidarie siano meno efficaci di un dialogo ben articolato, ma giocato sempre tutto sul positivo.

3. Terminare la seduta di terapia, con una fase di circa 15 minuti di solo rilassamento (in alfa), lasciando solo ed in silenzio il paziente ed invitandolo a concentrarsi su qualcosa di bello, su esperienze passate piacevoli, come una vacanza al mare o ai monti.

Prima Parte

LA MATERIA, L'ENERGIA, LA VITA E LA COSCIENZA

- *Com'è nata la vita?*
- *SCHEDA: Darwin: scienza o dogma?*
- *Il giardino zoologico delle particelle, la Cappella Sistina e le supercorde.*
- *Vibrazioni, informazioni e la nuova Medicina.*
- *Rumore e entropia.*
Definizione: Una nuova definizione di congestione sottile.
- *L'ipotesi centrale, il DNA, il software e lo hardware.*
Definizione: Ipotesi centrale del corpo energetico.
- *Quante congestioni esistono?*
Definizione: Quattro tipi di congestioni sottili.
- *I quanti, la coscienza e la libertà.*
Definizione: Ipotesi dell'indipendenza della coscienza dalla materia.
- *La coscienza non è né la mente, né l'intelligenza.*
- *Energia fisica, energia sottile e gli esseri viventi.*
Definizione: Effetto dell'interazione denso-sottile.
- *RIASSUMENDO: Cosa abbiamo imparato finora.*
- *SCHEDA: Sette ricerche che sfidano la scienza e la scoperta dell'acqua calda.*